



## giunta regionale

Data | Protocollo N° /6300090000 | Class.: E.420.14.1.C Prat. Fasc. | Allegati: 01

Oggetto: **CI2072: Variante tematica n. 20 al PI per la modifica della destinazione d'uso dell'area individuata catastalmente al Fg 25 - M.N. 96, 409, 413, 499 da zona "D4/1 Centro florovivaistica" a zona "D2 industriale-artigianale di espansione" in Via Bassa nel Comune di Colognola ai Colli. D.G.R. n.2948 del 06/10/2009 "Nuove indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici". Istruttoria per la valutazione della compatibilità idraulica. Valutazione di compatibilità idraulica.**

Al **Comune di Colognola ai Colli**  
**Area Tecnica**  
 colognolaicolli.vr@cert.ip-veneto.net

e per conoscenza Alla **Direzione Difesa del Suolo e della Costa**

Alla **Direzione Pianificazione Territoriale**  
**Unità Organizzativa Urbanistica**

Al **Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta**  
 consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

Con riferimento all'oggetto e alla richiesta pervenuta dal Comune di Colognola ai Colli in data 05.08.2025 prot. n. 12242, corredata della documentazione tecnica necessaria, acquisita agli atti della scrivente U.O. Regionale con prot. n. 383889 in data 05.08.2025;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 11/2004 – "Norme per il governo del territorio";

Viste le linee guida di cui all'allegato A alla DGR n. 2948/2009 in cui si precisa: "Nell'ambito del PI, andando pertanto a localizzare puntualmente le trasformazioni urbanistiche, lo studio avrà lo sviluppo necessario ad individuare le misure compensative ritenute idonee a garantire l'invarianza idraulica con definizione progettuale a livello preliminare/studio di fattibilità";

Visto il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni 2021-2027 dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali, comprensivo del primo aggiornamento approvato con DPCM del 01.12.2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 07/02/2023;

Visto lo studio di compatibilità idraulica redatto dal Dott.ssa Geol. Nicoletta Toffaletti allegato alla documentazione sopraccitata unitamente alla richiesta di parere;

Vista la nota del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 7393 del 15.09.2025 (acquisita al prot. reg. n. 462614 del 17.09.2025) con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni e che si allega;

Visto il Decreto della Direzione Difesa del Suolo 308 del 02.09.2019 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo – L.R. 54/2012, art. 18" e della nota protocollo 442192 del 04.10.2021 dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere in merito alla compatibilità idraulica della variante di cui trattasi, ai sensi delle DGR 3637/2002 e 2948/2009, e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari alla sua approvazione;

tutto ciò premesso,



**si esprime parere favorevole**

in merito alla compatibilità idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici con l'adozione di soluzioni e misure compensative consistenti nella realizzazione di vasche di laminazione per un volume di compenso non minore di 1.859,2 mc (811,4 mc/ha) per le aree private e non minore di 309,2 mc (774 mc/ha) per le aree di compensazione pubblica con coefficiente idrometrico in uscita di 5 l/s/ha e calcolati con TR 50. Il parere favorevole si intende subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni oltre a quelle specificate nel succitato parere consortile:

- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi tra le opere di urbanizzazione primaria;
- in relazione a quanto evidenziato dal redattore dello studio di compatibilità idraulica, circa la scarsa capacità di accettazione delle piogge da parte dei terreni e circa il livello della falda freatica (circa 1,5 m dal piano campagna) non è consentita l'adozione di sistemi di infiltrazione facilitata per cui dovrà essere invasata la totalità del volume di compenso calcolato con TR 50;
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta di modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge;
- il Piano degli Interventi e i relativi strumenti attuativi, dovranno sempre adeguarsi ai contenuti della DGR 2948/2009 e a tutte le norme di settore (PAI, PGRA).

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Resta escluso dal presente parere la verifica della compatibilità idraulica degli interventi e delle trasformazioni di natura urbanistica ed edilizia in relazione alle Norme tecniche di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Si specifica inoltre che il presente parere non sostituisce in alcun modo eventuali altri pareri di concessione/autorizzazione idraulica di cui al R.D. n. 523/1904 o di altro tipo o genere (idraulico, paesaggistico, ambientale), che risultino necessari. In particolare, si rammenta che l'art. 96 lett. f) del R.D. n. 523/1904 dispone il divieto assoluto di realizzare scavi e fabbriche nella fascia di rispetto idraulico dei corsi d'acqua demaniali di 10 m dal piede arginale a campagna o dal ciglio superiore di sponda, nel caso di corsi d'acqua non arginati.

Distinti saluti.

**IL DIRETTORE**  
Dott. Ing. Domenico Vinciguerra  
*firmato digitalmente*

In allegato: Parere n. 7393 del 15.09.2025 del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta

Responsabile procedimento: Dott. Ing. Domenico Vinciguerra  
Per informazioni: Ing. Paolo Donà (045/8676536) P.I. Stefano Marangoni (045/8676589)

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da DOMENICO VINCIGUERRA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

CI2072(Variante tematica 20 al PI - Colognola ai Colli).doc

Pagina 2 di 2

**Area Tutela e Sicurezza del Territorio**  
**Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico – U.O. Genio Civile di Verona**  
p.le Cadorna n. 2 – cap 37126 Verona Tel.045-8676511 – Fax 045-8676577  
**PEC: [geniocivilevr@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevr@pec.regione.veneto.it) e-mail: [geniocivilevr@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevr@regione.veneto.it)**